

Fmi, Sadun «bacchetta» madame Lagarde

ISEO (BRESCIA). Doppio attacco per Christine Lagarde, neo direttore del Fondo monetario internazionale, per le dichiarazioni rilasciate negli ultimi giorni sulla necessità di ricapitalizzazione per le banche europee. Dagli European Colloquia organizzati da Pioneer Investments e dall'Istituto per gli studi economici e l'occupazione (Iseo) è arrivata la bacchettata di Arrigo Sadun, direttore esecutivo del Fmi: «Vorrei ridiscutere questo concetto che



Arrigo Sadun

Madame Lagarde ha espresso come capo dello staff e come presidente del board - ha detto Sadun - perché non riflette necessariamente il pensiero del board. Abbiamo avuto a riguardo

una discussione diciamo molto vivace in consiglio - ha confidato Sadun - e alcuni membri del board sono molto determinati a sottolineare che la metodologia usata per fare

queste proiezioni non è stata necessariamente condivisa da tutti. Per questo non

considererei necessariamente la posizione espressa dal direttore Lagarde come quella ufficiale del board». Christine Lagarde ha commesso «un grosso errore politico» anche per l'ex

presidente della Commissione europea, Jacques Delors. «Se era davvero la sua impressione, da buon direttore generale del Fmi, avrebbe dovuto parlare faccia a faccia ai capi di governo interessati - ha



Christine Lagarde

spiegato Delors - quindi ha, anche lei, nutrito la speculazione». (M.Gir.)